

Delibera n° 1714

Estratto del processo verbale della seduta del
4 settembre 2015

oggetto:

POR FESR 2014-2020. ISTITUZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	assente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	assente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei";

Vista la propria deliberazione 16 novembre 2013 n. 2100, successivamente modificata con Deliberazione 6 dicembre 2013 n. 2368, con cui è stato da ultimo definito il Partenariato del Programma con la definizione di un tavolo istituzionale e di un tavolo socioeconomico;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la Decisione C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 della Commissione europea che ha approvato il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - POR FESR 2014-2020;

Vista la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, in conseguenza della decisione della CE (2015) 44814 del 14 luglio 2015 della Commissione europea di approvazione dello stesso;

Considerato che l'articolo 47, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, lo Stato membro istituisce un comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'Autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma (il "Comitato di sorveglianza");

Precisato che:

- ai sensi del comma 2 del richiamato articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato di sorveglianza stabilisce e adotta il proprio regolamento interno di funzionamento;
- l'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispone in merito alla composizione del Comitato di sorveglianza;
- gli articoli 49 e 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispongono in merito alle funzioni del Comitato di sorveglianza;

Visto il comma 1 dell'art. 5 del sopracitato Reg. (UE) n. 1303/2013, il quale dispone che ogni Stato membro organizza, per l'accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali. Il partenariato include altresì i seguenti partner:

a) le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;

b) le parti economiche e sociali;

c) i pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione;

Visto l'art. 10 del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 relativo alle norme che disciplinano la composizione del Comitato di sorveglianza, con particolare riferimento al paragrafo 1 laddove si stabilisce che "Nel formulare le norme che disciplinano la composizione del Comitato di sorveglianza gli Stati membri prendono in considerazione il coinvolgimento dei partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi e mirano a promuovere la parità tra uomini e donne e la non discriminazione";

Vista la propria deliberazione 14 dicembre 2007 n. 3162, di istituzione del Comitato di sorveglianza del Programma operativo regionale FVG - FESR 2007/2013;

Ritenuto di dover individuare i componenti del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014- 2020 tra i soggetti indicati nella propria delibera n. 2100 di data 16 novembre 2013 di istituzione dei tavoli di Partenariato istituzionale e socioeconomico per il POR FESR 2014 - 2020 così come da ultimo aggiornata con delibera n. 2318 di data 6 dicembre 2013;

Rilevato che il Partenariato istituzionale e socioeconomico è coinvolto nelle fasi di attuazione, sorveglianza e valutazione del programma;

Ritenuto che le Strutture regionali attuatrici e i Servizi coinvolti nelle attività del POR 14-20 siano informati e chiamati a partecipare alle attività del Comitato di sorveglianza;

Ritenuto di procedere alla istituzione del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in ottemperanza alla normativa richiamata;

Ritenuto, in continuità con la precedente programmazione, ed ai fini di semplificazione ed efficienza, di mantenere il medesimo impianto costitutivo del Comitato di sorveglianza per il POR FESR 2007 – 2013, prevedendo i dovuti aggiornamenti derivanti dal quadro normativo di riferimento e dal Partenariato POR FESR 2014 - 2020;

Atteso che, sulla base di quanto sopra esposto, la composizione del Comitato di sorveglianza dovrà garantire la massima rappresentatività sia delle direzioni coinvolte nell'attuazione, sia delle pertinenti articolazioni delle amministrazioni nazionali, sia dei responsabili regionali delle politiche trasversali e l'integrazione con altri fondi sia, quali componenti a titolo consuntivo, della commissione europea, del partenariato istituzionale, del partenariato economico e sociale e terzo settore, degli organismi intermedi e Autorità urbane, nonché delle altre autorità coinvolte dal Programma Operativo;

Ritenuto di prevedere la possibilità da parte del Presidente del Comitato di sorveglianza di invitare a partecipare a singole sedute del Comitato altri rappresentanti delle amministrazioni comunitarie, nazionali,

regionali e di altre istituzioni/organismi su tematiche attinenti gli argomenti all'ordine del giorno nonché su tematiche ambientali e riguardanti la società civile;

Evidenziato che, ai fini del funzionamento del Comitato, non sono previsti compensi e rimborsi spese, per cui l'attività non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, al manifatturiero e agli affari generali;
La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

Sulla base della normativa richiamata nelle premesse e per le motivazioni ivi esposte.

1. È istituito il Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020 formato dai componenti di cui all'allegato 1, parte integrante alla presente deliberazione.
2. Il Comitato di sorveglianza è presieduto dall'Assessore regionale alle attività produttive, alla cooperazione e al turismo ed è costituito da componenti con diritto di voto e partecipanti a titolo consultivo, come da allegato 1.
3. Ogni componente del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020 designa un suo sostituto.
4. Il Presidente del Comitato di sorveglianza può invitare a partecipare a singole sedute del Comitato altri rappresentanti delle amministrazioni comunitarie, nazionali, regionali e di altre istituzioni/organismi su tematiche attinenti gli argomenti all'ordine del giorno nonché su tematiche ambientali e riguardanti la società civile;
5. Il funzionamento del Comitato di sorveglianza non comporta oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE